



LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO “T. GULLÌ”

Scienze Umane – S.U. Opzione Economico Sociale – Linguistico - Musicale

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V sez. AU

(O.M. 03/03/2021- AOOGABMI Registro Decreti R.0000053- art. 10)

LICEO SCIENZE UMANE

Prot. n° 9679/04 del 14/05/2021

Anno Scolastico 2020-2021

INDICE

Parte prima - Informazioni di carattere generale

- Componenti del Consiglio di classe pag. 3
- Profilo dello studente in uscita pag. 4
- Presentazione della classe pag. 5
 - Andamento didattico disciplinare
 - Partecipazione al dialogo educativo

Parte seconda - Attività del Consiglio di classe

- Criteri generali - Obiettivi formativi e competenze trasversali - Strategie comuni pag. 6
- Didattica Digitale Integrata pag. 9
- Verifiche e Valutazione pag. 10
- Iniziative complementari/ integrative pag. 12
- Orientamento universitario pag. 12
- Attività valide ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e formativo pag. 12
- Argomenti assegnati per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti (*O.M. 53-03/03/2021 art.18, com. 1, let. A*) pag. 13
- Testi oggetto di studio durante il quinto anno, nell'ambito dell'insegnamento di Italiano (*O.M. 53-03/03/2021 art.18, com. 1, let. b*) pag. 14
- Percorsi tematici pluridisciplinari pag. 15
- Curricolo Educazione Civica pag. 16
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento pag. 19
- Insegnamenti Metodologia CLIL pag. 20
- Indicatori valutazione disciplinare (Conoscenze - Competenze - Capacità) pag. 21
- Griglia Ministeriale di valutazione del Colloquio d'esame pag. 22

Parte terza - Attività di competenza dei docenti

- Schede informative programmi svolti a cura dei singoli docenti. pag. 23

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano	Spinelli Lucia Mordà Carmela (sost.)
Latino	Ursino Carmela
Inglese	Miceli Maria Grazia
Storia	Velonà Maria
Filosofia	Negrini Maria
Scienze Umane	Richichi Antonino
Matematica	Mascianà Patrizia Carmen
Fisica	Mascianà Patrizia Carmen
Scienze Naturali	Condello Marianna
Storia dell'Arte	Plutino Silvana
Scienze Motorie e Sportive	Barreca Valeria Ersilia
Religione	Rotella Maria Palamara Sabina Maria Stella (sost.)
Educazione Civica	Russo Virginia
Sostegno	Scimone Giuseppa

Documento redatto e approvato dal Consiglio di Classe in data 10/05/2021.

LA COORDINATRICE DI CLASSE
Prof.^{ssa} Maria Negrini

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Francesco Praticò
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs.39/93

Liceo Scienze Umane: profilo dello studente in uscita.

«Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane» (art. 9 comma 1 del Regolamento 89/2010 sulla "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...") per giungere ad «una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi» (art. 2 com. 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

LICEO SCIENZE UMANE	1° Biennio		2° Biennio		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Attività e insegnamenti obbligatori	Piano di studi - orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Scienze Umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Att. Altern.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Con informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della terra

PROFILO DELLA CLASSE

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP- Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: “diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell’ambito del c.d. «Documento del 15 maggio» ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative” All.1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l’elenco dei nominativi delle allieve della classe. L’elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l’Istituto metterà a disposizione della Commissione dell’Esame di Stato.

ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE

La classe, composta da 23 allieve, si presenta eterogenea sia per quanto riguarda il contesto socio-culturale di provenienza sia per i livelli di competenza e abilità conseguiti.

Ogni disciplina curricolare è stata sviluppata secondo le linee metodologiche programmate, in un’ottica pluridisciplinare, al fine di raggiungere le mete culturali prefissate. Per conseguire le finalità proprie del processo formativo, tutti i docenti, utilizzando strategie metodologiche appropriate ed individualizzate, hanno concorso a sostenere l’autostima dei soggetti più deboli, a facilitarne l’apprendimento, permettendo così il tempestivo superamento delle fragilità personali, e, nel contempo, a consentire ai più capaci l’approfondimento delle conoscenze e il consolidamento delle competenze, favorendo la valorizzazione delle eccellenze.

Anche nel contesto della Didattica Digitale Integrata, nella modalità “a distanza”, è stata offerta alle alunne la possibilità di interagire in un ambiente sereno, inclusivo e motivante, ricreando contesti di apprendimento funzionali a dispensare molteplici occasioni e vari spunti di riflessione utili a promuovere l’approfondimento autonomo e critico e a potenziare e consolidare il bagaglio formativo di ciascuna di loro.

La crescita culturale è stata graduale e progressiva. Le allieve si sono applicate nello studio secondo le loro potenzialità, attitudini e motivazioni, pervenendo a livelli di apprendimento diversificati.

Dal punto di vista comportamentale la classe ha maturato atteggiamenti solidali e responsabili e si è relazionata in maniera corretta e disciplinata.

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

Le allieve hanno risposto con vivo interesse alle iniziative proposte, partecipando attivamente al dialogo educativo e al confronto critico, e potenziando atteggiamenti di collaborazione costruttiva.

LIVELLI DI FREQUENZA ALLE LEZIONI

Regolare è stata la frequenza alle lezioni “in presenza” e “da remoto”.

Fanno parte integrante del presente Documento l’Allegato riservato n.1, posto all’attenzione del Presidente della Commissione, ai sensi della Nota del G.P.D.P. n. 0010719 del 21-03-2017 con oggetto: “ Diffusione di dati personali riferiti agli studenti, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 – Indicazioni operative”.

ATTIVITÀ CONSIGLIO DI CLASSE

CRITERI GENERALI

I docenti, nella veste di facilitatori dell'apprendimento, nel proprio ambito disciplinare, hanno adottato diverse e comuni strategie metodologiche al fine di:

- agevolare la comprensione dei contenuti e dei concetti-chiave delle diverse materie,
- abituare a costruire mappe e reti concettuali, scalette e schemi,
- riflettere sull'errore e correggere il proprio lavoro,
- esprimere giudizi critici, valutare ed autovalutarsi.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE TRASVERSALI CONSEGUITI

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre autonomamente ricerche e approfondimenti personali.
- Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti disciplinari.
- Avere acquisito le conoscenze nei principali campi di indagine delle Scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropica.
- Progettare, risolvere problemi, operare in modo autonomo.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di apprendimento.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, incluse quelle relative alla media education.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Avere raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di autori e opere significativi del passato e

contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

- Orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le ragioni storiche, filosofiche e sociali, i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali, e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e alla costruzione della cittadinanza.
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

Area matematica e informatica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento:
 - in ambito relazionale (psicologia);
 - in ambito formativo (psicologia e pedagogia);
 - in ambito sociale (sociologia e antropologia).
- Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico.
- Saper riconoscere i modelli scientifici soggiacenti alla descrizione di una realtà personale e/o storico/sociale.

Area scientifica e tecnologica

- Padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze fisiche e naturali, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di apprendimento.

STRATEGIE COMUNI

- Lezioni frontali
- Gruppi di lavoro
- Discussione guidata
- Attività di laboratorio
- Flipped Classroom
- Problem solving
- Elaborazione scritta/orale/digitale
- Elaborazione di mappe concettuali
- Attività di recupero/potenziamento e di approfondimento pluri ed interdisciplinare in ambito curricolare, anche in modalità DAD
- Colloqui disciplinari, su UDA e su tematiche pluri ed interdisciplinari

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A causa dell'evoluzione e del protrarsi dell'emergenza epidemiologica anche durante il corrente anno scolastico, in ottemperanza alla normativa emanata dal Ministro dell'istruzione (Decreto 26 giugno 2020, n. 39 - Piano scuola 2020-2021 per la didattica digitale integrata e delle Linee Guida per la progettazione del Piano scolastico per la DDI) da adottare nelle scuole secondarie di II grado al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa, in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza, con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, il Liceo "Tommaso Gulli" ha elaborato e deliberato un proprio Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI e/o eventuale DAD), in cui sono stati definiti sia le scelte e i criteri adottati per la regolare erogazione dell'attività didattica, sia le regole e comportamenti utili a disciplinare la fruizione lecita delle piattaforme e delle applicazioni utilizzate, a beneficio e tutela di tutti gli utenti della comunità scolastica.

METODOLOGIE

Durante l'intero anno scolastico sono state progettate e adottate, a livello di Istituto, le strategie metodologiche, proprie della D.D.I, nelle modalità "in presenza" e "a distanza", ritenute utili ad offrire alle studentesse la possibilità di interagire in un ambiente relazionale sereno e motivante in cui vivere, seppure in modalità alternative, il confronto costante con le proprie compagne e docenti, nonché a ricreare contesti di apprendimento funzionali a dispensare molteplici occasioni e vari spunti di riflessione, utili a potenziare e/o approfondire le conoscenze e le competenze/abilità già conseguite e, al contempo, favorire il proseguimento dell'acquisizione dei contenuti irrinunciabili afferenti ai programmi di studio disciplinari. Ogni attività è stata sempre accompagnata da spiegazioni sul lavoro da svolgere, da materiali di supporto allo studio, da indicazioni su tempi e modalità di consegna, da chiarimenti sui compiti svolti e sulla rielaborazione/esposizione dei contenuti da parte delle allieve. L'attività didattica è stata realizzata nel pieno rispetto dell'orario scolastico, avvalendosi della Piattaforma G-Suite su cui sono state replicate, in modalità virtuale, tramite l'applicazione "Classroom Google", tutte le aule curricolari. Ciò ha consentito l'uso sinergico di diverse azioni, opportunamente selezionate in relazione agli argomenti, ai contenuti e alle attività proposte, quali: trasmissione dei materiali di studio in forma di dispense, schemi esplicativi e riepilogativi, mappe concettuali, powerpoint e presentazioni multimediali predisposti dai docenti, piattaforme digitali, documentari e videoconferenze, videolezioni in modalità sincrona e asincrona, chat di gruppo, classi virtuali.

Le attività sono state regolarmente e puntualmente aggiornate sul Registro elettronico (sezione Bacheca), da ogni docente, annotando con cura le iniziative programmate e svolte, indicando le modalità di condivisione dei materiali di studio, semplificazione e approfondimento, i tempi di restituzione delle verifiche assegnate.

TECNOLOGIE E STRUMENTI DIGITALI

La partecipazione alle attività è stata veicolata attraverso: PC, smartphone, tablet.

SPAZI VIRTUALI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Gli spazi scolastici sono stati sostituiti da piattaforme e canali di comunicazione digitale adottati e/o consigliati dall'Istituto: G-Suite, Portale Argo - Registro elettronico (sezione Bacheca), integrati da ambienti di relazione opportunamente individuati e selezionati dal docente: WhatsApp, e-mail – aule virtuali (Classroom, Google education, Moodle, Weschool, Telegram, Zoom).

MATERIALI DI STUDIO

Il Consiglio di Classe, al fine di coinvolgere la pluralità delle studentesse, nel rispetto delle possibilità individuali, dei diversi stili e metodi di apprendimento, ha usato varie e molteplici tipologie di materiali: libro di testo, libro di testo digitale, approfondimenti digitali del libro di testo, approfondimenti proposti da vari gruppi editoriali (Zanichelli, Mondadori, Pearson, De Agostini, etc...), materiali prodotti dall'insegnante, schede, documentari e filmati registrati (RAICultura, RAIstoria Raieducational), videolezioni di altri docenti (pubblicate su YouTube, Treccani Scuola e simili), videolezioni in modalità sincrona e asincrona, presentazioni e powerpoint, mappe concettuali.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

VERIFICHE (FORMATIVE E SOMMATIVE)

La verifica rappresenta un processo continuo, attraverso il quale ogni docente quotidianamente misura/valuta l'apprendimento di conoscenze, l'acquisizione di abilità e, contestualmente, accerta l'incidenza della propria azione didattica. Per tale motivo, le prove di verifica, in itinere e finali, predisposte dai docenti sono state sempre improntate o opportunamente individuate per monitorare il continuo feedback del processo formativo in evoluzione e rilevare la preparazione delle allieve, quindi calibrare più efficacemente gli interventi didattici agli obiettivi prefissati. Particolare cura è stata destinata a:

- analisi, comprensione di testi (vario genere e tipologia);
- argomentazione/esposizione, in forma scritta e orale, su nuclei tematici e concettuali;
- colloqui disciplinari e interdisciplinari.

Corre l'obbligo, a tal fine, di precisare che, le straordinarie ed eccezionali modalità di erogazione e di verifica/valutazione delle attività didattiche intercorse durante l'intero anno scolastico, hanno motivato il C. d. C. a privilegiare sempre la funzione "formativa ed educativa" dell'intero processo di insegnamento-apprendimento, rispetto alla funzione prettamente "misurativa" degli apprendimenti.

Hanno costituito oggetto di verifica formativa e sommativa:

- Produzioni e rielaborazioni scritte e orali: prove di tipo tradizionale, strutturate e semi-strutturate, quesiti, esercitazioni applicative, risoluzione di problemi, recensione e ricerche, presentazioni di tematiche anche multimediali.
- Correzioni individuali, di gruppo e collettive dei compiti svolti in classe, a casa e, nel periodo di sospensione delle attività in presenza, anche in videolezione e nelle classi virtuali.

VALUTAZIONE

Nel rispetto dei principi docimologici e della tabella di valutazione disciplinare, relativa agli indicatori valutativi, approvata dal Collegio dei Docenti e contenuta nel PTOF, le valutazioni sommative saranno attribuite adottando l'intera scala decimale di voti, riferendosi a fasce di rendimento che terranno conto dei seguenti indicatori:

- le conoscenze, le abilità/competenze disciplinari, interdisciplinari, di Educazione Civica;
- le capacità di interazione, collaborazione, risoluzione di problemi, "imparare a imparare";
- l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse, il senso di responsabilità, la puntualità nella consegna del lavoro assegnato, la fattiva partecipazione alle lezioni, sia "in presenza" che negli ambienti virtuali;
- i progressi effettuati nell'arco dell'intero percorso scolastico, anche in considerazione degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento individuali, secondo le indicazioni del PTOF.

Le valutazioni proposte da ogni docente, pertanto, scaturiranno dalla sintesi di una ponderata analisi dell'intero percorso effettuato da ogni alunna, partendo dai dati concreti e oggettivi desunte dalle prove scritte e orali, realizzate "in presenza" e/o "da remoto", dall'osservazione sistematica e da tutti gli elementi di giudizio in possesso di ogni docente, tradotti in voto e riportati sul Registro elettronico Argo, in quanto ritenuti utili ai fini della valutazione finale, di competenza del Consiglio di Classe.

Per la valutazione degli apprendimenti disciplinari e del comportamento si farà riferimento ai criteri già esplicitati nel PTOF.

STRATEGIE PER IL SUPPORTO - IL RECUPERO - IL POTENZIAMENTO

Le eventuali difficoltà manifestate dalle alunne nella assimilazione e rielaborazione dei contenuti delle diverse discipline, sono state affrontate in itinere, nel corso dell'anno, contestualmente all'attività didattica curricolare. Si è favorito lo studio autonomo, il ricorso ad appositi momenti didattici di riepilogo e/o approfondimento e la pianificazione di specifici percorsi formativi individualizzati, mirati a intervenire e a consentire il tempestivo superamento delle fragilità personali. Nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze si è particolarmente curato l'approfondimento autonomo e critico ed è stata sollecitata la partecipazione a Concorsi, Borse di studio e a competizioni culturali quali: Olimpiadi di Italiano, Olimpiadi del Talento e della Cultura, Olimpiadi di Filosofia, Olimpiadi di Matematica.

INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE

La classe ha partecipato alle iniziative proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Settimana della cultura autogestita: lavori di gruppo, tavole rotonde e laboratori interdisciplinari
 - Caffè Letterario: incontro con Claudio Magris – Premio Strega 1997, sul tema “Il rapporto padre – figlio nella letteratura”.
 - Visita virtuale del Museo del Novecento (Milano) e del Van Gogh Museum (Amsterdam).
 - Giornata della lettura – Laboratori di lettura, analisi di opere, tematiche e correnti letterarie.
 - Visione, analisi e dibattito film “Oliver Twist”, regia di Roman Polaski.
 - Uguaglianza di genere e pari opportunità - Le conquiste e i diritti delle donne (Video Rai Storia) - Bisogni educativi speciali (Presentazione PPT): dibattito e approfondimento sulle tematiche.
 - Cultura della Legalità: la sicurezza. Corso informativo Referente Croce Rossa “BLS Basic Life Support, manovre salvavita”.
- Dantedays 25 marzo 2021 – Luca Serianni “Il Paradiso di Dante” (video).
- Progetto Educazione Civica Centro Comunitario Agape “Mettiamoci una croce: i giovani verso il voto in Calabria”.
- Webinar professionali Piattaforma JA Italia
 - Le professioni nel banking.
 - Professioni STEM.
 - Donne e banking.
 - Sostenibilità e tecnologia.

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

- CISME - Salone dell'Orientamento XV Edizione - Palazzo Consiglio Regionale della Calabria.
- Fiera Online VIII Edizione di OrientaCalabria – ASTERCalabria.
- Università Messina - Open Day DICAM (Dipart. di Lettere, Filosofia, Lingue e Scienze dell'Informazione).
- Università Mediterranea di Reggio Calabria- Open Day DIGIES: Dipartimento di Ingegneria, Agraria, Architettura, Giurisprudenza, Scienze Economiche e Scienze della Formazione primaria.
- Università per stranieri “Dante Alighieri”- Reggio Calabria.
- UniMe- Facoltà Scienze cognitive.

ATTIVITÀ VALIDE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Le attività e i percorsi individuali svolti dalle allieve nel corso dell'anno scolastico, riconosciuti e validati dal Consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e formativo, saranno descritti analiticamente nel verbale di scrutinio finale di ammissione all'Esame di Stato e inseriti nelle Schede personali delle studentesse.

**ARGOMENTI ASSEGNATI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTE
LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI
(O.M. 53-03/03/2021 ART.18, COM. 1, LET. A)**

SCIENZE UMANE

N. Ordine progressivo	Argomento assegnato
1)	Scuole Nuove ed Esperienze d'Avanguardia
2)	La Comunicazione di massa
3)	Rapporto Educazione – Emancipazione
4)	La Psicopedagogia
5)	Rapporto Educazione – Emancipazione
6)	La Psicopedagogia
7)	La Globalizzazione
8)	L'Inclusione
9)	Scuole Nuove ed Esperienze d'Avanguardia
10)	Disuguaglianza e discriminazione
11)	Rapporto Educazione – Emancipazione
12)	L'Inclusione
13)	Rapporto Educazione – Emancipazione
14)	La Globalizzazione
15)	Scuole Nuove ed Esperienze d'Avanguardia
16)	Scuole Nuove ed Esperienze d'Avanguardia
17)	La Psicopedagogia
18)	Disuguaglianza e discriminazione
19)	La Psicopedagogia
20)	Rapporto Educazione – Emancipazione
21)	Disuguaglianza e discriminazione
22)	La Globalizzazione
23)	La Comunicazione di massa

**TESTI OGGETTO DI STUDIO DURANTE IL QUINTO ANNO, NELL'AMBITO
DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO, DA SOTTOPORRE AI CANDIDATI NEL
CORSO DEL COLLOQUIO**

(O.M. 53-03/03/2021 ART.18, COM. 1, LET. B)

1. G. Leopardi, da "Canti": *L'Infinito*
2. G. Leopardi, da "Canti": *Alla luna*
3. G. Leopardi, da "Canti": *La quiete dopo la tempesta*
4. G. Leopardi, da "Canti": *A Silvia*
5. G. Verga, da "I Malavoglia, cap. I": *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*
6. G. D'Annunzio, da "Alcyone": *La pioggia nel pineto*
7. G. Pascoli, da "Myricae": *Arano*
8. G. Pascoli, da "Myricae": *Lavandare*
9. G. Pascoli, da "Myricae": *X Agosto*
10. G. Pascoli, da "Canti di Castelvecchio": *Il gelsomino notturno*
11. I. Svevo, da "La coscienza di Zeno": *La conclusione*
12. L. Pirandello, da "Il fu Mattia Pascal": *La costruzione della nuova identità*
13. L. Pirandello, da "Uno nessuno centomila": *Nessun nome*
14. G. Ungaretti, da "L'allegria": *Il porto sepolto*
15. G. Ungaretti, da "L'allegria": *Veglia*
16. G. Ungaretti, da "L'allegria": *Mattina*
17. G. Ungaretti, da "L'allegria": *Soldati*
18. G. Ungaretti, da "Il dolore": *Non gridate più*
19. E. Montale, da "Ossi di seppia": *Merigiare pallido e assorto*
20. E. Montale, da "Ossi di seppia": *Non chiederci la parola*
21. E. Montale, da "Ossi di seppia": *Spesso il male di vivere ho incontrato*
22. S. Quasimodo, da "Giorno dopo giorno": *Alle fronde dei salici*
23. U. Saba, dal "Canzoniere": *Ulisse*
24. U. Saba, dal "Canzoniere": *Amai*
25. U. Saba, dal "Canzoniere": *Mio padre è stato per me l'assassino*

PERCORSI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

TRAGUARDI DI COMPETENZA	PERCORSI/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 	IL POTERE	Italiano, Latino, Scienze Umane, Filosofia, Storia, Inglese, Storia dell'Arte, Fisica, Scienze Motorie.
	DAL CROLLO DELLE CERTEZZE ALLA CRISI DELL'IO	Italiano, Latino, Scienze Umane, Filosofia, Storia, Inglese, Fisica, Storia dell'Arte, Scienze Motorie.
	BELLEZZA E ARMONIA	Italiano, Latino, Scienze Umane, Filosofia, Inglese, Fisica, Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Scienze Motorie.
	IL VIAGGIO	Italiano, Latino, Scienze Umane, Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte, Storia, Scienze Naturali, Scienze Motorie.
	TEMPO E MEMORIA	Italiano, Latino, Scienze Umane, Filosofia, Storia, Inglese, Fisica, Scienze Naturali, Storia dell'Arte, Scienze Motorie.
	UOMO, NATURA E AMBIENTE	Italiano, Latino, Scienze Umane, Filosofia, Inglese, Fisica, Scienze Naturali, Storia dell'Arte, Storia, Religione, Scienze Motorie.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

FINALITÀ (Artt. 1 e 2- Legge n. 92 del 20 agosto 2019)

Sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 - Legge n. 92 del 20 agosto 2019), nonché individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 - Legge n. 92 del 20 agosto 2019).

Tematiche	Traguardi di competenza All. C- D.M. 35 - 22/06/2020	Conoscenze	Argomenti svolti	Discipline
Costituzione h. 11	Conoscere l’organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	<ul style="list-style-type: none"> ● La Costituzione: genesi, principi e valori. ● Ordinamento della Repubblica: Parlamento, Governo, Magistrature. ● Organi di garanzia costituzionale. ● U.E.: origini storiche, natura giuridica, tappe fondamentali, strutture e istituzioni. ● Fonti del Diritto comunitario. ● Cittadinanza europea. ● Organismi internazionali. ● ONU: origini, obiettivi e Organi. ● OMS: funzioni e azioni. ● Il diritto alla salute (Costituzione art. 32). 	<p>Genesi, principi e valori della Costituzione.</p> <p>Ordinamento della Repubblica: Parlamento, Governo, Magistratura.</p> <p>Organi di garanzia: Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale.</p> <p>L’Unione Europea: origini storiche, natura giuridica, tappe fondamentali, organi e fonti del diritto comunitario, cittadinanza europea.</p> <p>L’ONU: Origini, obiettivi e organi.</p>	Diritto/Storia
	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali.			
		Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale.	<ul style="list-style-type: none"> ● Le principali tradizioni culturali europee. ● La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale. 	La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo.
	Educazione alla legalità, ai diritti umani e alla cittadinanza attiva.	<ul style="list-style-type: none"> ● I diritti umani. Dichiarazione Universale e Convenzione Europea dei Diritti Umani. ● Legalità e democrazia. ● La cittadinanza attiva: forme di partecipazione e di cooperazione responsabile (Dichiarazione universale dei diritti umani - Art. 26). ● I testimoni della memoria e della legalità. 	<p>Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.</p> <p>La cittadinanza attiva: forme di partecipazione e cooperazione responsabile (art. 26 Dichiarazione Universale dei Diritti Umani).</p>	Diritto/Storia

Sviluppo sostenibile h. 11	<p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Società pacifiche e inclusive - Pace, giustizia e Istituzioni forti (Agenda 2030 - Obiettivo 16): le diverse forme di violenza, di criminalità organizzata, di corruzione e di abusi di potere, di discriminazione e di sfruttamento; partecipazione responsabile; le organizzazioni mondiali a tutela della cooperazione e della pace; trattati globali e accordi relativi a guerra, pace e rifugiati; Corte penale internazionale. 	<p>Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030. Obiettivo 16 dell'Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni forti.</p> <p>Una teoria della giustizia: J. Rawls. Il dibattito sulla giustizia oggi. La pace come esigenza della ragione. La ricerca della pace come dovere e necessità: Kant e la "pace perpetua". Il diritto dell'ospitalità universale. Il dibattito storico sulla guerra. Attualità e prospettive: la guerra come legittima difesa, Carta dell'ONU. I limiti della guerra nella Costituzione, artt. 11 e 52.</p> <p>Le organizzazioni mondiali a tutela della cooperazione e della pace. Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite n. 1325 (2000) su "Donne, pace e sicurezza".</p>	<p>Diritto</p> <p>Filosofia</p> <p>Religione</p>
	<p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (Agenda 2030 - Obiettivo 11): tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale; beni artistici, archeologici e architettonici; accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili. 	<p>Art. 9 della Costituzione italiana. Ministero beni Culturali e Ambientali, legge N.5 del 29/01/1975. Decreto legislativo del 2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio". Agenda 2030 -Obiettivo N. 11.7.</p>	<p>Storia dell'Arte</p>
	<p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Innovazione e infrastrutture – Promuovere l'industrializzazione sostenibile e inclusiva e incoraggiare l'innovazione (Agenda 2030 - Obiettivo 9): tecnologie dell'informazione e della comunicazione, Green technology, Green byotech. 	<p>La ricerca scientifica, Agenda 2030 – Obiettivo 9. Il ruolo fondamentale della ricerca scientifica per combattere la Pandemia COVID 19. Virus e vaccini.</p>	<p>Scienze Naturali</p>
Cittadinanza digitale h. 11	<p>Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nuovi scenari di partecipazione al dibattito pubblico e all'informazione in ambienti digitali: fake news, distopie, hate speech e forme di discriminazione online (Convenzione Europea diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali art. 14). • Diritto all'informazione ed etica della comunicazione. Diritto all'oblio. 	<p>La partecipazione al dibattito pubblico e all'informazione in ambienti digitali.</p> <p>Fake news, distopie, hate speech e forme di discriminazione on line.</p>	<p>Italiano Diritto</p>

Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.	<ul style="list-style-type: none"> Le tecnologie digitali per ricercare opportunità di crescita personale, di studio e lavoro (workshops, conferenze, consultazioni e selezioni su piattaforme digitali). Forme e modalità di cittadinanza partecipativa alla vita sociale mediante servizi digitali pubblici e privati (sondaggi, hashtag, twitter). 	Forme e modalità di cittadinanza partecipativa attraverso servizi digitali.	Diritto
Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza anche attraverso il digitale (concrete esperienze di vita scolastica).	<ul style="list-style-type: none"> Modalità di partecipazione alle Assemblee di classe e procedure finalizzate alle votazioni dei propri rappresentanti negli Organi Collegiali della scuola, anche tramite piattaforme digitali. 	Collegamenti on line e partecipazione alle Assemblee di classe e d'Istituto. Esercizio del diritto di voto dei propri rappresentanti.	
Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psico-fisico e sulla inclusione sociale.	<ul style="list-style-type: none"> La salute dinamica. 	Ricaduta del processo di digitalizzazione sulla salute e sull'inclusione.	Scienze Motorie

VALUTAZIONE (Art. 2 ALL. A - Linee guida 22.06.2020)

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF saranno integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento (L. 92, art. 2, com. 5) formulerà la proposta di voto, espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica (com. 6).

La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica, sarà effettuata dai docenti coinvolti avvalendosi di strumenti condivisi, quali: rubriche e griglie di osservazione/valutazione predisposte e previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, individueranno e inseriranno nel curriculum di Istituto.

Il voto di Educazione Civica concorrerà all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel rispetto della normativa vigente i Percorsi, attuati a regime dalla classe terza, hanno costituito elemento di arricchimento e valorizzazione del curriculum personale di ogni allieva. Infatti, nonostante l'interruzione dell'attività scolastica ha determinato l'impossibilità di completare e/o di avviare “in presenza” la maggior parte dei Percorsi calendarizzati per lo scorso anno e per l'anno in corso, l'opportunità di aderire a proposte di workshop on line e a percorsi svolti su Piattaforme digitali ha permesso a quasi tutte le studentesse di effettuare esperienze formative significativamente valide per un monte orario complessivo di circa h. 90, nell'arco del triennio, come programmato dall'Istituto. Grazie alle sinergie del Liceo con Istituzioni ed Enti pubblici e privati presenti sul territorio tutte le allieve hanno realizzato diversificate e significative esperienze formative e di orientamento post-diploma, dimostrando, anche in ambienti virtuali e in ogni occasione spiccato senso di responsabilità, puntualità, affidabilità e competenza professionale. Le attività, sempre coerenti con il percorso di studi intrapreso, hanno offerto a ciascuna l'opportunità di acquisire competenze legate al profilo di indirizzo e competenze trasversali, determinando una positiva e valida ricaduta sia sugli apprendimenti disciplinari sia sulla maturazione di comportamenti collaborativi e prosociali, nonché di modalità relazionali utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel mondo del lavoro. Nel corso del corrente anno scolastico, ad integrazione e completamento delle esperienze effettuate, sono stati svolti i seguenti Percorsi:

Competenze specifiche PCTO	Percorso	Contesto
<p>AMBITO LINGUISTICO-COMUNICATIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Padroneggiare la comunicazione in madrelingua. • Padroneggiare la comunicazione in lingua straniera. • Maturare consapevolezza e padronanza nell'uso dei linguaggi specifici e settoriali, e nell'utilizzo di materiali informativi. <p>AMBITO RELAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire relazioni positive nell'ambiente di lavoro. • Interagire con i tutor di progetto e con il tutor scolastico. • Collaborare al progetto e alle attività proposte. • Possedere consapevolezza e competenze nel lavoro in team, nella socializzazione (saper ascoltare, saper collaborare), nel riconoscimento dei ruoli in un contesto lavorativo, nel rispetto di cose, di persone, dell'ambiente, nell'auto-orientamento. <p>AMBITO OPERATIVO-PROGETTUALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare spirito di iniziativa. • Operare in sicurezza per sé e per gli altri. • Sapersi rapportare alla realtà professionale, riconoscere il ruolo e le funzioni in un processo. • Rispettare le regole e i compiti assegnati. • Partecipare in modo propositivo e responsabile. • Agire con autonomia operativa, comprendere, rispettare e applicare procedure operative congrue con il risultato atteso. • Utilizzare con sicurezza e responsabilità strumenti informatici. • Autovalutare e valutare i risultati e il processo formativo. 	<p>Idee in azione</p>	<p>JA Italia Piattaforma Online</p>
	<p>Workshop online “Le trasformazioni mediali, sociali e artistiche del mondo contemporaneo”</p>	<p>Cospecs Gulli Piattaforma Teams Microsoft</p>

Discipline coinvolte: Storia - Lingua Inglese

Docenti: Prof.^{ssa} Velonà Maria (Storia) e Prof.^{ssa} Miceli Maria Grazia (Lingua Inglese)

2. FINALITÀ GENERALI E OBIETTIVI TRASVERSALI DELL'INSEGNAMENTO VEICOLARE

- Comprendere il valore culturale della disciplina (Storia), per rintracciare le radici del presente.
- Conoscere alcuni eventi della storia dell'Europa, dell'Italia e degli Stati Uniti d'America nel Novecento, nel quadro della storia globale del mondo.
- Prestare attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale.
- Interiorizzare i valori di Cittadinanza e Costituzione attraverso lo studio comparato della storia delle civiltà.
- Migliorare la competenza comunicativa nella L2 (lingua seconda o lingua veicolare).
- Utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese.
- Potenziare la motivazione delle allieve attraverso la negoziazione degli apprendimenti e la loro partecipazione al processo decisionale.
- Creare un ambiente di studio laboratoriale, innovativo e favorevole all'apprendimento.

CONTENUTI

- **Modulo 1: The new role of women**

Contenuti	The Female emancipation: The Suffragettes
	The new role of women during the First World War

- **Modulo 2: The roaring twenties**

Contenuti	The roaring twenties
	Growth of production and consumption
	The Wall Street Crash

¹ [...] Nei casi di totale mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche la nota raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera, eventuali assistenti linguistici o tirocinanti del corso CLIL da 60 CFU. La valutazione degli alunni rimane comunque di competenza del docente di disciplina non linguistica.

VALUTAZIONE DISCIPLINARE
LEGENDA RELATIVA AGLI INDICATORI VALUTATIVI

Competenze	Conoscenze	Capacità/Abilità	Giudizio –Voto
A	A	A	Eccellente 10
Esegue compiti complessi; sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto.	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali.	
B	B	B	Ottimo 9
Esegue compiti complessi; sa applicare correttamente contenuti e procedure anche in contesti non usuali.	Complete, approfondite ed ampliate	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, approfondite ed originali.	
C	C	C	Buono 8
Esegue compiti di una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure.	Complete ed approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete ed approfondite .	
D	D	D	Discreto 7
Esegue compiti di una certa complessità applicando i criteri e le procedure correttamente.	Complete e precise	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua autonomamente analisi e sintesi complete.	
E	E	E	Sufficiente 6
Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.	Esaurienti	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza.	
F*	F	F	Mediocre 5
Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite.	Superficiali	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia, opportunamente guidato/a, riesce ad organizzare le conoscenze.	
G*	G	G	Insufficiente 4
Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure.	Frammentarie	Sa effettuare analisi parziali; sintesi poco corrette ed evidenzia difficoltà ad organizzare le conoscenze.	
H*	H	H	Scarso 3
Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso.	Pochissime	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze neanche se opportunamente guidato/a.	
I*	I	I	Molto scarso 1-2
Non riesce ad individuare temi e problemi; non è in grado di applicare qualche semplici procedure.	Nessuna	Non ha alcuna capacità di analisi e sintesi. Non riesce ad organizzare alcun contenuto neanche se opportunamente guidato/a.	

N.B.: gli indicatori **F*-G*-H*-I***, afferenti ai livelli di competenza (terza colonna), sono da considerare non conseguiti.

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Al colloquio d'esame è possibile attribuire un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori di natura trasversale e punteggi definiti nella griglia di valutazione Ministeriale (all. B - OM. 16 maggio 2020, AOOGABMI 10), di seguito riportata:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e a settoriale, vario e articolato.	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	5	
Punteggio totale della prova				

SCHEDE INFORMATIVE

- ◆ ITALIANO
- ◆ LATINO
- ◆ INGLESE
- ◆ STORIA
- ◆ FILOSOFIA
- ◆ SCIENZE UMANE
- ◆ MATEMATICA
- ◆ FISICA
- ◆ SCIENZE NATURALI
- ◆ STORIA DELL'ARTE
- ◆ SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- ◆ RELIGIONE

ITALIANO

TESTI ADOTTATI: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, OCCASIONI DELLA LETTERATURA, vol. 3, Paravia Pearson.

- Dante Alighieri, COMMEDIA. Paradiso, a cura di R. Buscagli e G. Giudizi. Zanichelli.

DOCENTE: PROF. ^{SSA} LUCIA SPINELLI (SOSTITUITA DA CARMELA MORDÀ)

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 102 su n. 132 ore previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- **MODULO 0: “Il Romanticismo”**
- **MODULO 1: “L’evoluzione della lirica romantica in Italia. G. Leopardi: il poeta della vita”**
 - U.A. 1: “Giacomo Leopardi e il Romanticismo”
 - U.A. 2: “Leopardi e la lucida consapevolezza del vero”
 - Contenuti:** La poetica del vago e dell’indefinito. Idilli: *L’infinito*, *Alla luna*. I “Grandi Idilli”: *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*. Il ciclo di Aspasia: *A sé stesso*. *La ginestra o il fiore del deserto*. Le Operette morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese*.
- **MODULO 2: “Cultura e generi letterari nell’Età post-unitaria: Naturalismo e Verismo. Giovanni Verga”**
 - U.A. 1: L’Europa e l’Italia tra ‘800 e ‘900
 - U.A. 2: Le poetiche e la letteratura
 - U.A. 3: Il Verismo e G. Verga
 - Contenuti:** Le Novelle. Da “Vita dei campi”: *Rosso Malpelo*, *Fantasticheria*, *La lupa*. Da “Novelle rusticane”: *La roba*. Il ciclo dei Vinti: *I Malavoglia*, cap. I, XV. *Mastro-don Gesualdo*, I, cap. IV; IV, cap. V.
- **MODULO 3: “Il primo ‘900: reazione al Positivismo e crisi delle certezze”**
 - U.A. 1: La cultura tra Romanticismo e Decadentismo.
 - U.A. 2: Decadentismo: l’esperienza dell’ignoto e dell’assoluto.
 - U.A. 3: Il romanzo decadente in Europa e in Italia.
 - U.A. 4: Riviste e Avanguardie letterarie.
 - Contenuti:** S. Corazzini: *Desolazione di un povero poeta sentimentale*; Filippo T. Marinetti: *Il manifesto del Futurismo*, *Il manifesto tecnico della letteratura futurista*.
- **MODULO 4: “Ideologia, temi e miti della letteratura decadente. Gabriele D’Annunzio e Giovanni Pascoli”**
 - U.A. 1: G. D’Annunzio: una nuova figura di intellettuale.
 - U.A. 2: La rappresentazione della crisi dell’individuo.
 - Contenuti:** Da “Il piacere”: *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (libro III, cap. II)*, *Fantasia “in bianco maggiore” (libro III, cap. III)*, *Il verso è tutto*; da “Le vergini delle rocce”: *Il programma politico del superuomo (libro I)*; da Alcyone: *La pioggia nel pineto*.

U.A. 3: G. Pascoli: il poeta dell'irrazionale e del mistero.

Contenuti: da "Il fanciullino": Una poetica decadente.

U.A. 4: G. Pascoli e la lezione del Simbolismo

Contenuti: da "Myricae": *Arano, Lavandare, X Agosto*; da "Canti di Castelvecchio": *Il gelsomino notturno*.

- **MODULO 5: "La scomposizione delle forme del romanzo nel primo '900. Pirandello e Svevo"**

U.A. 1: La figura dell'inetto: una nuova idea di "uomo"

Contenuti: I. Svevo. Da "La coscienza di Zeno": *Il fumo, La morte del padre, Conclusioni*.

U.A. 2: La crisi dell'io e della realtà oggettiva

Contenuti: L. Pirandello. Da "Novelle per un anno": *Il treno ha fischiato, Ciaula scopre la luna*. Da "Il fu Mattia Pascal": *La costruzione della nuova identità* (capp. IX). Da "Uno, nessuno, centomila": *Nessun nome* (conclusioni). La trilogia metateatrale: *Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV*.

- **Modulo 6: "Voci della lirica del '900: Ungaretti, Saba, Montale, Quasimodo"**

U.A. 1: L'evoluzione della lirica del Novecento fra tradizione e sperimentalismo.

Contenuti: Lo sperimentalismo formale della *recherche* di G. Ungaretti e l'evoluzione della sua poetica. Le raccolte poetiche. Da "L'allegria": *Il porto sepolto, Veglia, Mattina, Soldati*. Da "Il dolore": *Non gridate più*.

La poetica degli oggetti di E. Montale. Le raccolte. Da "Ossi di seppia": *Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*.

La linea antinovecentesca di U. Saba. Dal "Canzoniere": *Amai, Ulisse, Mio padre è stato per me l'assassino*.

U.A. 2: L'esistenzialismo ermetico degli anni '30

Contenuti: Dall'individualismo all'impegno politico e sociale: l'evoluzione della lirica ermetica di S. Quasimodo. Da "Acque e terre": *Ed è subito sera*. Da "Giorno dopo giorno": *Alle fronde dei salici*.

- **Modulo 7: La narrativa del Dopoguerra ai nostri giorni: Neorealismo, Memorialistica e Letteratura della resistenza.**

U.A.1: Il Neorealismo

U.A.2: Il romanzo neorealista.

- **Modulo: Dante, Divina Commedia, Il Paradiso**

U.A.1: Il Paradiso dantesco

U.A.2: La polemica contro la Chiesa mondana

Contenuti: Lettura e analisi del canto I e alcuni passi scelti del VI.

LATINO

TESTI ADOTTATI : Eva Cantarella – Giulio Guidorizzi: Humanitas, Cultura e letteratura latina, vol.2, Dall'età di Augusto ai regni romano – barbarici, Einaudi Scuola.

DOCENTE: PROF.^{SSA} CARMELA URSINO

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 48 su ore 66 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

▪ Modulo 1: “La dinastia giulio-claudia

U.A. 1: Seneca

Contenuti: Le “Consolationes”. Il controllo delle passioni e la vita del saggio (De ira, De constantia sapientis, De tranquillitate animi, De vita beata). Il rapporto con il divino e con il tempo (De providentia, De brevitae vitae, Le naturales quaestiones). Le virtù politiche (De Clementia, De otio, De beneficiis). Stile e prosa di Seneca, le Lettere a Lucilio, le tragedie, l'Apokolokyntosis.

Testi: *De ira I, 1,-4*: “L'ira, passione orribile”. *De tranquillitate animi, 2,6-13*: “Il male di vivere”. *De brevitae vitae 1,1-4*: “La vita non è breve come sembra”. *De brevitatae vita 12, 1-4*: “Gli occupati”. *De brevitae vitae, 14, 1-2*: “Lo studio del passato”. *Phaedra, vv.608-684*, Il furore amoroso: “La passione di Fedra”.

▪ Modulo 2: “L' epica da Tiberio ai Flavi

U.A. 1 : Petronio

Contenuti: Il Satyricon

Testi: *Satyricon, 28-21*: La “Cena Trimalchionis”.

▪ Modulo 3: La satira e l'epigramma

U.A. 1 : Persio

Contenuti: le satire, la lingua e lo stile.

U.A.2 : Giovenale

Contenuti: le satire.

Testi: *Satire II, vv.82-113*: “La gladiatrice”.

U.A 3 Marziale

Contenuti: Liber de spectaculis, Xenia ed Aphophoreta, gli epigrammi.

Testi: *Epigrammi I, 10*: “Uno spasimante interessato”, *Epigrammi V, 34*: *Epitafio per Erotion*.

Modulo 4: Il grande maestro di retorica: Quintiliano

U.A. 1: Quintiliano

Testi: *Institutio oratoria I, 2, 1, 9*: *L' importanza dei modelli per l' educazione*.

Modulo 5 : Dal principato per adozione ai regni romano- barbarici

U.A. 1: Tacito

Contenuti: De vita et moribus Iulii Agricolae, la “ Germania”, il “ Dialogus de oratoribus”, le “Historiae”, gli “Annales”, la storiografia di Tacito, Tacito scrittore, la lingua e lo stile.

Testi: “Germania” 4: La “purezza” dei Germani; *Historiae I, 1-2: il proemio; Historiae V 4-5: “Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei”; Annales XIV, 5-8: “Nerone elimina la madre Agrippina”.*

U.A. 2: Plinio il Giovane e l’ epistolografia

U.A.3 : Svetonio

Contenuti: De viris illustribus, De vita Caesarum.

U.A.4: Apuleio

Contenuti: Le Metamorfosi, l’episodio di amore e Psiche, la storia di Lucio: da asino a uomo, la struttura, i temi e i problemi aperti delle Metamorfosi, generi e modelli letterari, la lingua e lo stile.

Testi: *Metamorfosi I, 1: l’incipit: sfida al lettore; Metamorfosi XI, 12, 13: L’asino torna uomo; Metamorfosi IV, 28,30 Amore e Psiche (incipit).*

Modulo 6: La letteratura cristiana

U.A.1 Agostino

Contenuti: Le Confessioni, La “Città di Dio”, le opere filosofiche, le opere contro le eresie, le opere pedagogiche e catechetiche, il “De Trinitate”, I Sermoni, L’Epistolario, la lingua e lo stile.

LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

TESTI ADOTTATI: M. Spicci -T. A. Shaw, AMAZING MINDS 1 e 2- PEARSON-LONGMAN
B2 CHAMPION PEARSON – LONGMAN
Vivian S. Rossetti, TRAINING for SUCCESSFUL INVALSI - PEARSON

DOCENTE: PROF. ^{SSA} MICELI MARIA GRAZIA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n.70 su ore 99 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Modulo 0: MODULO DI RACCORDO E APPROFONDIMENTO: “THE ROMANTIC AGE”

U.A. 1: The Historical and Social Background: The Age of Revolutions

Contenuti

Britain and the American Revolution-The French Revolution and the Napoleonic Wars- The Industrial Revolution-Social Reform.

U.A. 2: Pre-Romanticism :W.Blake-T.Gray

Contenuti

Poetry: Pre-Romantic Trends- W.Blake: "Songs of Innocence and Experience": "The Lamb"; W.Blake: "The Tyger".

U.A. 3: Romanticism

Contenuti

Literature in the Romantic Age-The sublime-The first and the second generations of Romantic poets-Romantic Poets: A New Sensibility-The Cradle of English Romanticism.

U.A. 4: W. Wordsworth

Contenuti

W. Wordsworth: "I wandered lonely as a cloud".

U.A. 5: J. Keats

Contenuti

J. Keats: "Ode on a Grecian Urn".

▪ **Modulo 1: “THE NOVEL”**

U.A. 1: What is Fiction?

Contenuti

Romantic Fiction.

U.A. 2: The Story and the Novel-The Narrator-The Character

Contenuti

The plot- The first-person narrator- The third-person narrator.

U.A. 3: The main features of Romanticism

Contenuti

The novel tied to history- Gothic subversion.

U.A. 4: The Novel in the Romantic Age: W.Scott - J.Austen

Contenuti

J.Austen: "Pride and Prejudice".

▪ **Modulo 2: “THE VICTORIAN AGE”**

U.A. 1: The Historical and Social Background

Contenuti

Early Victorian Age: a Changing Society-Faith in Progress-An Age of Optimism and Contrasts-Late Victorian Age: the Empire and Foreign Policy-The End of Optimism-The Victorian compromise.

U.A. 2: The Victorian Novel: Early Victorian Novelists: Charles. Dickens

Contenuti

The Age of fiction- Early Victorian Novelists.

C. Dickens: “Oliver Twist”- “Hard Times”.

U.A. 3: The Brontë Sisters: Emily Brontë

Contenuti

Emily Brontë: “Wuthering Heights”.

U.A. 4: The Late Victorian Novel: O. Wilde

Contenuti

Late Victorian Novelists-O. Wilde: “The Picture of Dorian Gray”.

U. A. 5: Victorian Drama: O. Wilde

Contenuti

O. Wilde: “The Importance of Being Earnest”.

▪ **Modulo 3: “THE MODERN AGE”**

U.A. 1: The Historical and Social Background

Contenuti

Great Britain-Britain at the Turn of the Century- World War I- Total war- Between the Wars-The Second World War- Modernism in Europe- Modern Literature - Modernism and the novel.

U.A. 2: Modernism and the novel: J. Joyce

Contenuti

The Break with the 19th Century and the Outburst of Modernism- J. Joyce: “A Portrait of the Artist as a Young Man”- “Dubliners”: “ The Dead”- “Ulysses”- “Finnegans Wake”.

U.A. 3: V. Woolf

Contenuti

V. Woolf: “Mrs Dalloway”.

U.A. 4: The Age of Anxiety- G. Orwell

Contenuti

G. Orwell: “1984”.

U. A. 5: The Radical Experimentations of Early 20th Century Poetry

Contenuti

The “War Poets”-R. Brooke: “The Soldier”.

T. S. Eliot: “The Waste Land

U. A. 6: Drama: The Theatre of the Absurd

Contenuti

H. Pinter: “The Caretaker”.

STORIA

TESTI ADOTTATI: Stumpo Enrico- Cardini Silvia- Onorato Francesco- Fei Serena- LE FORME DELLA STORIA- Dalla società industriale alla globalizzazione- Vol.3- Le Monnier Scuola

DOCENTE: PROF.^{SSA} VELONÀ MARIA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 49 su ore 66 previste dal piano di studi.

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

MODULO 1: L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO E LA GRANDE GUERRA

U.A. 1: Società e cultura fra industrializzazione e Belle Époque

Contenuti: I caratteri della Belle Époque- La società di massa e l'industrializzazione- I Partiti socialisti- La condizione femminile – I primi movimenti delle donne: le suffragette.

U.A. 2: L'Italia nell'età giolittiana

Contenuti: La scena italiana tra XIX e XX secolo. Giolitti e la stagione delle riforme - Il suffragio universale maschile e le riforme sociali - L'apertura ai socialisti e ai cattolici - La politica estera: la guerra di Libia.

U.A. 3: La Prima guerra mondiale

Contenuti: Le cause del conflitto: rivalità e tensioni in Europa - Lo scoppio della guerra: le alleanze in campo - Le operazioni militari (1914-1917) - L'entrata in guerra dell'Italia – L'uscita della Russia dal conflitto – L'entrata in guerra degli Stati Uniti – La guerra sul fronte italiano e la disfatta di Caporetto – Il crollo austro-tedesco e la fine della guerra.

U.A. 4: La Rivoluzione russa

Contenuti: Gli esiti della guerra in Russia - Le Rivoluzioni del febbraio e dell'ottobre 1917 – La guerra civile - Il comunismo di guerra – La NEP - L'ascesa al potere di Stalin.

MODULO 2: DEMOCRAZIE E DITTATURE FRA LE DUE GUERRE MONDIALI

U.A.1: I trattati di pace e i problemi del dopoguerra

Contenuti: I 14 punti di Wilson – La Conferenza di pace di Parigi – Il Trattato di Versailles – La Società delle Nazioni .

U.A.2: Gli Stati Uniti negli anni '20 e '30

Contenuti: La crisi del 1929 e il crollo della Borsa di Wall Street – Il New Deal di Roosevelt.

U.A. 3 L'Italia fascista

Contenuti: L'Italia nel primo dopoguerra e il "biennio rosso" - La "vittoria mutilata" e la marcia su Fiume - Il quinto governo Giolitti - Mussolini e la nascita del fascismo - La marcia su Roma - Le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti - L'instaurazione della dittatura - La costruzione del consenso - Lo Stato fascista: economia, organizzazione e politica interna. - I rapporti con la Chiesa: i Patti Lateranensi - La politica estera e i rapporti con la Germania nazista. - Le Leggi razziali.

U.D.4: La Germania nazista

Contenuti: La Repubblica di Weimar - L'ascesa al potere di Hitler e la nascita del Terzo Reich - La politica razziale: le leggi di Norimberga, la "notte dei cristalli", la "soluzione finale" - La politica estera e l'alleanza con l'Italia e l'Unione Sovietica.

MODULO 3: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

U.A.1: Le vicende del conflitto e la sua conclusione

Contenuti: L'invasione tedesca della Polonia: lo scoppio della guerra. - La sconfitta della Francia. La "battaglia d'Inghilterra"- La Carta Atlantica - L'attacco all'URSS - L'attacco giapponese agli Stati Uniti - Lo sbarco in Normandia - La resa della Germania - La bomba atomica e la resa del Giappone.

U.A.2: L'Italia in guerra e la caduta del fascismo

Contenuti: L'entrata in guerra - L'attacco alla Grecia e le operazioni in Africa - Lo sbarco anglo-americano e la caduta del fascismo - L'armistizio dell'8 settembre - La Resistenza italiana e la guerra partigiana - La liberazione dell'Italia - L'Italia verso la democrazia - Dalla monarchia alla Repubblica: il referendum del 1946 - La nascita della Costituzione.

U.A.3: I nuovi equilibri del dopoguerra

Contenuti: Le Conferenze di Yalta e di Potsdam - La divisione della Germania - La nascita dell'ONU.

MODULO 4: DAL MONDO DIVISO ALLA COSTRUZIONE DEL NUOVO ORDINE MONDIALE

U.A.1: La Guerra fredda

Contenuti: La Guerra fredda e l'"equilibrio del terrore"- La Dottrina Truman - Il Piano Marshall - La Repubblica Federale Tedesca e la Repubblica Democratica Tedesca - Il muro di Berlino - Il Patto Atlantico - La Nato - Il Patto di Varsavia - La corsa agli armamenti.

FILOSOFIA

TESTI ADOTTATI: N. Abbagnano, G. Fornero, Percorsi di Filosofia Vol. 3, Paravia

DOCENTE: PROF.^{SSA} MARIA NEGRINI

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 82 su ore 99 previste dal piano di studi.

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- **Modulo 1: “Il compimento della modernità”**

 - U.A. 1: “Fondazione e assolutizzazione dell’Idealismo tedesco”**

 - Contenuti**

 - Caratteri generali dell’Idealismo. L’infinita aspirazione all’assoluto: Fichte e Schelling. La razionalità del reale. Hegel e l’interpretazione dialettica del mondo. I capisaldi del pensiero hegeliano. Articolazione del Sistema del sapere. La filosofia dello Spirito. Lo Spirito oggettivo: diritto, moralità ed eticità. Lo Stato e la concezione della storia.*

- **Modulo 2: “Rottura e capovolgimento dell’hegelismo”**

 - U.A. 1: “Schopenhauer”**

 - Contenuti**

 - Le radici culturali del sistema. Il mondo come volontà e rappresentazione. Il “velo di Maya”. Caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere. Il pessimismo. Le vie di liberazione dal dolore.*

 - U.A. 2: “Kierkegaard”**

 - Contenuti**

 - La centralità dell’individuo e l’analisi dell’esistenza. L’esistenza come possibilità e fede. Il rifiuto dell’hegelismo e la categoria del “singolo”. Gli stadi dell’esistenza. L’angoscia. Disperazione e fede.*

 - U.A. 3: “Destra e Sinistra hegeliana: Feuerbach”**

 - Contenuti**

 - La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali. Feuerbach: la critica a Hegel; la critica alla religione e l’alienazione; umanismo e filantropismo.*

 - U.A. 4: “Marx”**

 - Contenuti**

 - Caratteristiche generali del marxismo. La critica ad Hegel. Il distacco da Feuerbach. La critica della civiltà moderna, del liberalismo, dell’economia borghese. La problematica dell’alienazione. La concezione materialistica della storia.. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.*

- **Modulo 3: “La reazione al Positivismo”**

- U.A. 1: “Bergson”

- Contenuti**

- Lo Spiritualismo; l'analisi della coscienza; la concezione del tempo; tempo e memoria; la libertà. L'Élan vital e l'evoluzione creatrice.*

- **Modulo 4: “La crisi delle certezze”**

- U.A. 1: “Nietzsche”

- Contenuti**

- Tragedia e filosofia. La “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche. Il periodo di Zarathustra: l’“oltreuomo”, l’eterno ritorno. La “trasvalutazione dei valori”. La volontà di potenza. Il problema del nichilismo e del suo superamento.*

- U.A. 2: “La rivoluzione psicoanalitica: Freud”

- Contenuti**

- L'inconscio e le vie per accedervi; la scomposizione psicoanalitica della personalità; l'interpretazione dei sogni; la teoria della sessualità e il complesso edipico; il disagio della civiltà.*

- **Modulo 5: “L’analisi della condizione umana nelle filosofie dell’esistenza”**

- U.A. 1: “Heidegger”

- Contenuti**

- L’Esistenzialismo come “atmosfera” e come filosofia. Heidegger e l’esistenzialismo. Essere ed esistenza. L’essere-nel-mondo. L’esistenza inautentica. L’esistenza autentica.*

- U.A. 2: “L’Esistenzialismo come umanismo: Sartre”

- Contenuti**

- Sartre: esistenza e libertà; la coscienza e gli altri; la nausea; la critica della ragione dialettica.*

- **Modulo 6: “La filosofia del Novecento di fronte al totalitarismo”**

- U.A. 1: “H. Arendt”

- Contenuti**

- Le origini del totalitarismo e l’analisi del fenomeno.*

SCIENZE UMANE

TESTI ADOTTATI: U. Avalor, M. Maranzana, Pedagogia – Storia e Temi – Dal Novecento ai giorni nostri, Paravia
V. Rega, Panorami di Scienze Umane - Antropologia, Sociologia, Zanichelli

DOCENTE: PROF. ANTONINO RICHICHI

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 118 su ore 165 previste dal piano di studi.

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

▪ **Modulo 1: “Storia della pedagogia dal '900 ai giorni nostri”**

U.A. 1: “L’Attivismo pedagogico e le ‘Scuole Nuove”

Contenuti

Le prime esperienze. Educazione infantile e rinnovamento scolastico in Italia: le sorelle Agazzi e la scuola materna. L’Attivismo scientifico europeo: Decroly, Montessori, Claparède, Freinet, Cousinet. Educazione e democrazia: Dewey. L’attivismo idealistico: Gentile e Lombardo-Radice.

U.A. 2: “Nuovi indirizzi psicopedagogici”

Contenuti

Piaget: la psicologia genetica e l’educazione. Freud: la pedagogia psicoanalitica. Anna Freud e la psicoanalisi infantile. Erikson e lo sviluppo psico-sociale. Lo Strutturalismo pedagogico: Bruner.

U.A. 3: “La crisi dell’educazione e le nuove frontiere della pedagogia”

Contenuti

Rogers e la pedagogia non direttiva. Don Milani e l’esperienza di Barbiana.

U.A. 4: “Contesti dell’educazione”

Contenuti

La scuola in prospettiva mondiale ed europea. L’educazione permanente. Educazione, mass media e nuove tecnologie. Educazione e progetto sociale: diritti umani, uguaglianza, diversità, integrazione. Lo svantaggio socio-culturale. L’educazione interculturale.

▪ **Modulo 2: “Dagli individui all’organizzazione. Sguardi sulla società contemporanea”**

U.A. 1: “La società”

Contenuti

Le norme sociali. Le istituzioni. Adattamento sociale e devianza. Il controllo sociale. La stratificazione sociale.

U.A. 2: “La politica”

Contenuti

Il potere: aspetti e carattere. Lo Stato moderno: la democrazia. Lo Stato totalitario. Il Welfare State. Le politiche sociali e il Terzo Settore.

U.A. 3: “La diversabilità”

Contenuti

Disadattamento, disagio, svantaggio educativo e diversabilità. L’handicap.

U.A. 4: “La Globalizzazione”

Contenuti

La globalizzazione come processo dinamico. Le diverse facce della globalizzazione: la globalizzazione economica, la globalizzazione politica, la globalizzazione culturale. Globalizzazione e consumismo: Z. Bauman.

U.A. 5: “I mass media e la società di massa”

Contenuti

Il concetto di massa e la società di massa. Teorie sulla comunicazione di massa. McLuhan e il villaggio globale. La civiltà dei mass media. L’industria culturale. Posizioni degli intellettuali di fronte alla cultura di massa: “Apocalittici e integrati”. La natura persuasiva dell’industria culturale.

MATEMATICA

TESTO ADOTTATO: M. Bergamini - A. Trifone - G. Barozzi “*Matematica.azzurro*”, vol.5 / Zanichelli

DOCENTE: PROF.^{SSA} MASCIANÀ PATRIZIA CARMEN

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n.52 su ore 66 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- **Modulo 1: “Le funzioni e le loro proprietà”**

U.A. : “Funzioni reali di variabile reale”

Contenuti

Definizioni e terminologia. Classificazione delle funzioni matematiche. Dominio e codominio di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo. Funzioni monotone. Funzioni pari e dispari. Determinazione del dominio di una funzione algebrica. Segno di una funzione. Determinazione degli eventuali punti di intersezione con gli assi cartesiani.

- **Modulo 2: “Limiti e funzioni continue”**

U.A. 1: “Intervalli e intorno”

Contenuti

Intervalli limitati ed illimitati. Intorno completo di un punto. Intorno destro, sinistro e circolare. Intorni di infinito. Rappresentazioni degli insiemi numerici studiati.

U.A. 2: “I limiti”

Contenuti

Concetto di limite di una funzione. Limite finito per x tendente ad un valore finito o ad un valore infinito. Limite destro e sinistro. Limite infinito per x tendente ad un valore finito o ad un valore infinito. Il teorema di unicità del limite (senza dim.). Il teorema di permanenza del segno (senza dim.). Il teorema del confronto (senza dim.).

U.A. 3: “Funzioni continue”

Contenuti

Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Continuità delle funzioni elementari. Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione): teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi e Teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità di una funzione. Calcolo dei limiti delle funzioni continue. Teoremi sul calcolo dei limiti (senza dimostrazione): somma algebrica di funzioni continue; prodotto e quoziente di funzioni continue; Forme indeterminate: $+\infty - \infty$; $\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$. Eliminazione delle forme indeterminate studiate.

Asintoto di una funzione. Ricerca ed esistenza degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui di funzioni algebriche. Grafico probabile di una funzione.

▪ **Modulo 3: “La Derivata di una funzione”**

U.A. 1: “Derivata di una funzione”

Contenuti

Problema della tangente. Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Derivata e suo significato geometrico. La continuità e la derivabilità. Le derivate fondamentali.

Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione): derivata della somma e del prodotto di funzioni; derivata del quoziente di due funzioni; derivata di una funzione di funzione.

Applicazione delle derivate alla geometria: equazione della retta tangente ad una curva. Applicazioni delle derivate alla Fisica.

U.A. 2: “Teoremi del calcolo differenziale”

Contenuti

Teorema di Rolle e di Lagrange (senza dim.) e loro significato geometrico. Teorema di Cauchy (senza dim.). Il teorema di De L’Hospital (senza dim.). Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. (senza dim.)

▪ **Modulo 4: “Studio di funzione”**

U.A.: “Massimi, minimi e flessi”

Contenuti

Definizione di Massimi e minimi assoluti e relativi. Studio dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima. Concavità e punti di flesso. Studio di una funzione algebrica razionale.

FISICA

TESTI ADOTTATI : - Ugo Amaldi - “Le traiettorie della Fisica” Elettromagnetismo, relatività e quanti. Casa editrice Zanichelli

DOCENTE: PROF. ^{SSA} MASCIANÀ PATRIZIA CARMEN

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 50 su ore 66 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

▪ **Modulo 1: “CARICHE E CORRENTI ELETTRICHE”**

U.A. 1: La carica elettrica e la legge di Coulomb

Contenuti

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb. La forza elettrica e la forza gravitazionale. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione.

U.A. 2: Il campo elettrico e il potenziale

Contenuti

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Potenziale di una carica puntiforme. Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrostatico.

U.A. 3: Fenomeni di elettrostatica

Contenuti

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. La capacità di un conduttore. Campo elettrico e potenziale in un conduttore all'equilibrio elettrostatico. Problema generale dell'elettrostatica. Il condensatore. La capacità di un condensatore piano.

U.A. 4: La corrente elettrica continua

Contenuti

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. La trasformazione dell'energia elettrica. Effetto Joule. Potenza dissipata. La forza elettromotrice. La corrente elettrica nei liquidi e nei gas.

▪ **Modulo 2: “ELETTROMAGNETISMO”**

U.A. 1: Fenomeni magnetici fondamentali

Contenuti

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Campo magnetico terrestre. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Forze tra magneti e correnti e tra correnti. Esperienze di Oersted e Faraday. Forza tra correnti. Esperienza di Ampère. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente.

U.A. 2: Il campo magnetico

Contenuti

Moto di cariche elettriche in campi elettrici e campi magnetici. La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso e la circuitazione del campo magnetico. Le proprietà magnetiche dei materiali.

U.A. 3: L'induzione elettromagnetica

Contenuti

La corrente indotta. La legge di Faraday - Neumann. La legge di Lenz. Le equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche. Spettro elettromagnetico.

▪ **Modulo 3: “RELATIVITÀ E QUANTI”**

U.A.1: La relatività dello spazio e del tempo

Contenuti

Il valore numerico della velocità della luce. L'esperimento di Michelson-Morley. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. L'equivalenza tra massa ed energia. I principi della relatività generale.

SCIENZE NATURALI

TESTI ADOTTATI: G.VALITUTTI, N.TADDEI, G.MAGA, M.MACRIO Biochimica,
Biotecnologie e tettonica delle placche *con elementi di chimica organica* .Ed. Zanichelli

DOCENTE: Prof.^{ssa} MARIANNA CONDELLO

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n.54 su ore 66 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

▪ **MODULO 1: “La chimica del carbonio”**

U.A. 1: Il carbonio e la vita

Contenuti

Il carbonio, elemento della vita. I composti organici.

U.A. 2: Gli idrocarburi

Contenuti

Gli idrocarburi saturi: alcani. La nomenclatura degli idrocarburi saturi. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. La nomenclatura degli alcheni e degli alchini.

Gli idrocarburi aromatici. Benzene .Nomenclatura dei composti aromatici . Cenni sui diversi tipi di isomeria.

U.A. 3: I gruppi funzionali

Contenuti

Dai gruppi funzionali ai polimeri. Cenni sulle più importanti classi di composti e relativi gruppi funzionali: Alogeni derivati, alcoli, fenoli ed eteri. Nomenclatura.

Aldeidi e Chetoni. Nomenclatura.

Acidi carbossilici .Nomenclatura.

Esteri e saponi. Nomenclatura.

▪ **MODULO 2: “Le basi della biochimica”**

U.A. 1: Le biomolecole

Contenuti

Caratteristiche strutturali e funzionali delle biomolecole.

U.A. 2: I carboidrati

Contenuti

Carboidrati: struttura e proprietà chimico-fisiche. I monosaccaridi. I disaccaridi. I polisaccaridi.

U.A. 3: I lipidi

Contenuti

Caratteristiche generali sulla struttura e funzione dei principali lipidi: trigliceridi, fosfogliceridi e steroidi.

U.A. 4: Le proteine

Contenuti

Gli amminoacidi. La struttura delle proteine e la loro attività biologica. Gli enzimi: i catalizzatori biologici. Il meccanismo d'azione di un enzima.

U.A. 5: Nucleotidi e acidi nucleici

Contenuti

Struttura di un nucleotide. DNA ed RNA. La struttura a doppia elica. I diversi tipi di RNA. La duplicazione del DNA. Il codice genetico e la sintesi proteica.

▪ **MODULO 3: “Il metabolismo”**

U.A. 1: Le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula

Contenuti

Anabolismo e catabolismo. Le vie metaboliche. L'ATP, principale fonte di energia per le reazioni metaboliche. I coenzimi. La regolazione dei processi metabolici. Il controllo della glicemia.

U.A. 2: Il metabolismo dei carboidrati

Contenuti

Le vie metaboliche del glucosio. La glicolisi. Le fermentazioni. La via dei pentoso fosfati. La gluconeogenesi. La glicogenosintesi e la glicogenolisi. Il metabolismo terminale: ciclo di Krebs e catena di trasporto degli elettroni. La fotosintesi clorofilliana.

▪ **MODULO 4: “Le biotecnologie”**

U.A. 1: Una visione d'insieme sulle biotecnologie

Contenuti

La tecnologia del DNA ricombinante. Il clonaggio e la clonazione.

▪ **MODULO 5: “La Tettonica delle placche: una teoria unificante”**

U.A. 1: La struttura della Terra

Contenuti

La Terra un pianeta fatto a strati. La crosta. Il Mantello. Il nucleo.

U.A. 2: Le strutture della crosta

Contenuti

La crosta continentale. La crosta oceanica. Le dorsali oceaniche. Le fosse abissali.

L'espansione e la subduzione dei fondi oceanici.

U.A. 3: La Tettonica delle placche

Contenuti

Le placche litosferiche. La teoria della deriva dei continenti. Il modello della Tettonica delle placche. I margini divergenti, convergenti, trasformati.

STORIA DELL'ARTE

TESTO ADOTTATO: Cricco – Di Teodoro Itinerario nell'arte Dall'età dei lumi ai giorni nostri –
Versione azzurra Zanichelli

DOCENTE: PROF.^{SSA} PLUTINO SILVANA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 47 su n. ore 66 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- **Modulo 1: IL NEOCLASSICISMO**

 - U.A. 1: Architettura**

 - Contenuti**

 - G. Piermarini, G. B. Piranesi.

 - U.A. 2: Scultura**

 - Contenuti**

 - A. Canova.

 - U.A. 3: Pittura**

 - Contenuti**

 - J. L. David, F. Goya.

- **Modulo 2: IL ROMANTICISMO**

 - U.A. 1: Pittura**

 - Contenuti**

 - G. D. Friedrich, J. Constable, W. Turner, T. Gericault, E. Delacroix, F. Hayez.

- **Modulo 3: IL NATURALISMO. I MACCHIAIOLI**

 - U.A. 1: Pittura**

 - Contenuti**

 - G. Fattori, S. Lega.

- **Modulo 4: L'IMPRESSIONISMO**

 - U.A. 1: Pittura**

 - Contenuti**

 - E. Manet, C. Monet, E. Degas, P. A. Renoir.

- **Modulo 5: IL POSTIMPRESSIONISMO**

 - U.A. 1: Pittura**

 - Contenuti**

 - P. Cezanne, P. Gauguin, V. Van Gogh.

- **Modulo 6: IL PUNTINISMO – IL DIVISIONISMO**
U.A. 1: Pittura
Contenuti
 G. Seurat, P. Signac.

- **Modulo 7: L'ESPRESSIONISMO**
U.A. 1: Pittura
Contenuti
 E. Matisse.

- **Modulo 8: L'ART NOUVEAU**
U.A. 1: Architettura
Contenuti
 A. Gaudí.
U.A. 2: Pittura
Contenuti
 G. Klimt.

- **Modulo 9: IL FUTURISMO**
U.A. 1: Architettura
Contenuti
 A. Sant'Elia.
U.A. 2: Scultura
Contenuti
 U. Boccioni.
U.A. 3: Pittura
Contenuti
 U. Boccioni, G. Balla, L. Russolo, G. Dottori.

- **Modulo 10: IL CUBISMO**
U.A. 1: Pittura
Contenuti
 P. Picasso, G. Braque.

- **Modulo 11: L'ASTRATTISMO**
U.A. 1: Pittura
Contenuti
 V. V. Kandinskij, P. Klee.

- **Modulo 12: IL SURREALISMO**
U.A. 1: Pittura
Contenuti
 S. Dalì, R. Magritte.

- **Modulo 13: LA METAFISICA**
U.A. 1: Pittura
Contenuti
 G. De Chirico, A. Savinio.

- **Modulo 14: LA POP ART**
U.A. 1: Pittura
Contenuti
 A. Warhol, Roy Lichtenstein, J. Dine, C. Oldenburg

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Testo Adottato : G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi - Più Movimento Slim + E-book – Marietti Scuola

DOCENTE: PROF.^{SSA} VALERIA ERSILIA BARRECA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 53 su n. 66 ore previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- **Modulo 1: “Iniziale”**
 - U. A. 1: Avviamento**
Contenuti: Attività teorica di raccordo. Test motori.
 - U. A. 2: Capacità Coordinative**
Contenuti: Esercitazioni a corpo libero e balli sociali. Coordinazione di base. Coordinazione complessa.
 - U. A. 3: Capacità Condizionali**
Contenuti: Esercizi di tonificazione a carico naturale (bassa intensità). Preatletismo generale.

- **Modulo 2: “Movimento”**
 - U. A. 1: Corpo libero**
Contenuti: Preatletismo generale. Semplici giochi di movimento. Corsa continua e intervallata. Attività in circuito. Stretching.

- **Modulo 3: “Sicurezza e salute”**
 - U. A. 1: Attività fisica e salute**
Contenuti: Il concetto di salute dinamica. I rischi della sedentarietà. Il movimento come prevenzione. La Sindrome metabolica. Il rapporto tra stress, salute e attività fisica. Gli effetti dell’allenamento. Aspetti dell’attività motoria nell’infanzia. Le dipendenze.
 - U. A. 2: Ginnastica dolce**
Contenuti: La corporeità. I principi della ginnastica dolce. Il Pilates.
 - U. A. 3: Educazione alimentare**
Contenuti: Alimentazione, movimento e salute. Il metabolismo energetico. I principi generali di un’alimentazione equilibrata. La piramide alimentare.

- **Modulo 4: “Il linguaggio del corpo”**
 - U. A. 1: La comunicazione non verbale**
Contenuti: La comunicazione. La comunicazione sociale. Il comportamento comunicativo.

- **Modulo 5: “Sport, educazione e società”**
 - U. A. 1: Sport e società**
Contenuti: Lo sport nella storia. La nascita e l’evoluzione del fenomeno sportivo in Europa. Il Sessantotto e lo sport. Lo sport di prestazione e lo sport sociale.
 - U. A. 2: Lo sport**
Contenuti: Lo sport e gli elementi tipici dell’evento sportivo. Sport e violenza. Il Doping. Sport e disabilità.
 - U. A. 3: Educazione e sport**
Contenuti: La funzione dello sport secondo il Consiglio d’Europa. Codice Europeo di etica sportiva.
 - U. A. 4: Storie di Sport (Visione di Film e video).**

RELIGIONE

TESTI ADOTTATI: A.Pisci – M. Bennardo, All’ombra del sicomoro, ed. DEA Scuola – Marietti Scuola

DOCENTE: PROF.^{SSA} ROTELLA MARIA
(SOST. PROF.^{SSA} PALAMARA SABINA MARIA STELLA)

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 25 su n. ore 33 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

MODULO 1: “Nuove spiritualità e movimenti religiosi alternativi”

U.A. 1:

- Le sette
- I movimenti religiosi alternativi
- La New Age
- I Testimoni di Geova

Contenuti

- Il secolarismo come caratteristica della società odierna e le sue ripercussioni sull’esperienza religiosa ed etica dei singoli.
- Il fenomeno contemporaneo della nuova religiosità e delle sette come rifiuto della tradizione cristiana.
- Il problema del fondamento religioso dei valori nella visione cristiana.
- La necessità di un’interpretazione di senso nell’esistenza personale e del mondo e le nuove proposte religiose.
- Il Cristianesimo e la necessità di un sereno dialogo e di una convinta testimonianza del proprio credo.

MODULO 2: “Etica della vita”

U.A. 1:

- La bioetica ambientale e animale
- Il valore del creato
- La Chiesa e la questione ambientale
- L’uomo e il mondo animale
- Etica e ambiente: uno sviluppo sostenibile

Contenuti

- Universo e natura.
- Un dono di Dio.
- La bellezza del creato.
- La natura sorella e madre.
- Il rispetto per il creato.
- San Francesco e la natura.
- Ambiente e responsabilità.
- L’uomo al centro del creato.
- Le risorse non sono illimitate.
- Sviluppo sostenibile.
- Criteri per l’uso delle risorse.